



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PD1E076018: SCUOLA PRIMARIA PARITARIA STEINER
WALDORF PADOVA

Scuole associate al codice principale:

PD1A112007: SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA STEINER WALDORF
PADOVA

PD1M014005: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "WALDORF"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Gli alunni sono costantemente seguiti nel loro percorso formativo ed educativo attraverso i consigli di classe e i collegi pedagogici. All'interno di essi si attua un'azione preventiva per assicurare anche agli allievi con disagi e disabilità di raggiungere esiti positivi al termine di ogni anno scolastico. Vengono organizzati laboratori artistico terapeutici in piccoli gruppi e unità didattiche di supporto per sostenere tali allievi. Poiché il piano di studi è strutturato per accompagnare innanzitutto la crescita interiore ed emotiva dell'alunno, nella scuola si ritiene proficuo per l'allievo continuare il percorso con il proprio gruppo classe. Il percorso pedagogico prevede idealmente inoltre un unico insegnante di classe che accompagni gli alunni nel ciclo unico di otto anni (dalla prima della primaria alla terza della secondaria di primo grado). Finora non si sono verificati abbandoni scolastici, in qualche caso vi sono stati trasferimenti per esigenze familiari e socio-ambientali.

Punti di debolezza

Non si riscontrano particolari punti di debolezza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva e' superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. La scuola accoglie frequentemente nei diversi anni alunni provenienti da altre istituzioni scolastiche.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nelle prove standardizzate nazionali i risultati variano molto in base alla classe considerata e alla materia affrontata. Questo perché il percorso pedagogico proposto non mira ad uno sviluppo immediato di competenze logiche e pertanto non viene svolto un allenamento in tal senso, ma si predilige uno sviluppo di competenze a lungo termine che possano far maturare nell'alunno il desiderio di apprendere per tutto il corso della vita. I risultati delle prove vanno perciò letti, tenendo conto di questi presupposti, nel corso di tutti gli anni di studio degli alunni: se nei primi anni (seconda classe) sono inferiori alle medie nazionali, migliorano via via raggiungendo risultati molto soddisfacenti al termine del percorso di studi.

Punti di debolezza

Le prove standardizzate nazionali non sono in linea con le tappe proposte dal percorso pedagogico Steiner-Waldorf. Soprattutto nelle classi seconde della scuola primaria ci si trova costretti a far affrontare delle prove per cui gli alunni che seguono il percorso pedagogico Waldorf non hanno ancora sviluppato le competenze necessarie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti delle prove vanno letti considerando i risultati di una stessa classe visti nel tempo: in questo senso possiamo notare dei notevoli miglioramenti dei risultati delle prove, che spesso sono insufficienti nelle classi seconde ma arrivano a risultati anche eccellenti alla fine del percorso. Questo perché le prove standardizzate non tengono conto pienamente di una pedagogia che nei primi anni rivolge la sua attenzione allo sviluppo di altre facoltà.



Competenze chiave europee

Punti di forza

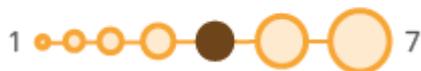
Gli alunni acquisiscono competenze sociali e civiche attraverso attività connesse all'insegnamento di ogni singola disciplina. Hanno in questo modo la possibilità di conseguire non soltanto saperi e abilità specifiche relative alle materie, ma anche di progredire nello sviluppo della coscienza sociale, dell'autocoscienza e di una intelligenza etica che porti ad una cittadinanza responsabile ed attiva. L'osservazione sistematica e continuativa da parte degli insegnanti delle diverse discipline permette di valutare in modo puntuale le competenze chiave e di cittadinanza sviluppate da ogni singolo allievo.

Punti di debolezza

Non rilevati

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze



chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

La scuola si sviluppa lungo un percorso della durata di otto anni. Gli esiti degli alunni in uscita dalla scuola primaria sono positivi: non vi sono abbandoni e il 100% degli alunni viene promosso. I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado, pur differenziandosi nelle diverse annate, sono generalmente più che positivi.

Punti di debolezza

Attualmente non si ravvisano punti di debolezza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado



dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La pedagogia Steiner-Waldorf si prefigge la realizzazione di una didattica a misura d'uomo, in grado di influire in modo benefico sia sui ragazzi che sulla società. Questa pedagogia vuole rivolgersi alla personalità intera dell'allievo per svilupparne armoniosamente tutte le facoltà umane di pensiero, sentimento e azione. Così il giovane, concluso il ciclo di studi completo, ovvero arrivato fino alla maturità, avrà acquisito la capacità di formarsi rappresentazioni chiare e giudizi indipendenti, avrà sviluppato un'interiorità sensibile ai grandi ideali, come il senso di giustizia e di responsabilità, la fratellanza e la tolleranza, sarà in grado di decidere autonomamente e, facendo appello alle proprie potenzialità creative, di far confluire i propri impulsi individuali nell'organismo sociale. L'orientamento pedagogico steineriano si fonda su una conoscenza sempre più approfondita dell'essere umano in divenire, offrendo un apprendimento via via conforme alle sue varie fasi di sviluppo. Il curriculum di istituto fa convergere il percorso pedagogico Steiner-Waldorf negli obiettivi delle indicazioni nazionali. I docenti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro e le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in accordo con il curriculum di istituto. Gli insegnanti ogni anno seguono dei

Punti di debolezza

Nella nostra scuola, come nella maggior parte delle scuole Waldorf italiane, non ci sono classi parallele (e spesso non è presente tutto il percorso pedagogico fino alla maturità), pertanto il confronto tra docenti di una stessa classe o della stessa materia avviene prevalentemente nei corsi di formazione che si tengono a fine anno e periodicamente tra gli insegnanti delle diverse scuole Waldorf.



corsi di formazione specifici per la pedagogia Steiner Waldorf, approfondendo sia le tappe evolutive dell'alunno di una determinata classe, sia sviluppando un confronto tra colleghi di diverse realtà Waldorf sulla progettazione didattica (programmazione comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele). L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avvengono sia in sede di collegio plenario degli insegnanti e, più di frequente, nei vari consigli di classe. Inoltre, a livello individuale gli insegnanti si confrontano con colleghi di altre scuole Steiner-Waldorf. A seguito della valutazione degli studenti la scuola mette in atto misure di supporto che si esplicano sia in attività di sostegno didattico, per quanto riguarda prevalentemente le classi della secondaria di primo grado, e in laboratori per gli allievi di tutte le classi. Nel collegio dei docenti è stato affrontato e discusso il tema delle valutazioni, il quale è inserito in un progetto che coinvolge più scuole ad indirizzo steineriano. Sono stati stabiliti dei criteri comuni di valutazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

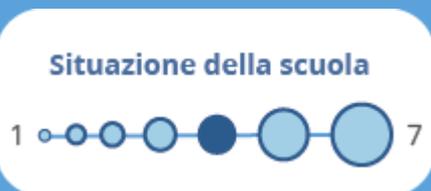
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento del livello di condivisione e coerenza rispetto ai criteri di valutazione degli esiti scolastici, ai traguardi da raggiungere, ai modi da applicare.

TRAGUARDO

Giungere a risultati stabili e continuativi nelle prove standardizzate nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare durante gli incontri collegiali la condivisione sugli aspetti riguardanti i criteri di valutazione degli esiti scolastici.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Mantenere i risultati positivi raggiunti al quinto anno.

TRAGUARDO

Giungere a risultati stabili e continuativi per quanto riguarda le prove INVALSI.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare durante gli incontri collegiali la condivisione sugli aspetti riguardanti i criteri di valutazione degli esiti scolastici.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

La scuola si propone in particolare di promuovere le competenze in ambito personale, sociale e civico in materia di cittadinanza.

TRAGUARDO

La scuola si impegna a far raggiungere agli alunni un adeguato livello in tutte le competenze chiave europee e in particolare ad approfondire l'ambito personale, sociale e civico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare durante gli incontri collegiali la condivisione sugli aspetti riguardanti i criteri di valutazione degli esiti scolastici.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Raccogliere un maggior numero di dati sui risultati a distanza.

TRAGUARDO

Ottenuto un maggior numero di dati, riuscire a cogliere gli elementi di criticità per poi pianificare un progetto volto a migliorare questo aspetto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare durante gli incontri collegiali la condivisione sugli aspetti riguardanti i criteri di valutazione degli esiti scolastici.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Migliorare il monitoraggio delle attività di continuità e orientamento